

Ufficio di statistica  
Stabile Torretta  
CH-6501 Bellinzona

 Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch  
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 05 febbraio 2010

## Meteorologia: gennaio 2010

# Freddo e asciutto

In generale gennaio è stato sentito come mese molto freddo e magari anche un po' uggioso. L'impressione soggettiva è in gran parte confermata dalle statistiche dalle quali risulta un mese poco soleggiato e con temperature rigide: vi sono però state sensibili differenze regionali. Dal punto di vista termico, le pianure del Mendrisiotto hanno avuto una temperatura media mensile persino leggermente superiore alla norma, mentre per quanto concerne il sole, la Valle di Blenio, le valli del Grigioni italiano e l'Engadina ne hanno registrato un numero di ore di circa il 10% sopra il normale, mentre nelle altre regioni il soleggiamento non ha superato l'80% dei valori di riferimento. Infatti, nel

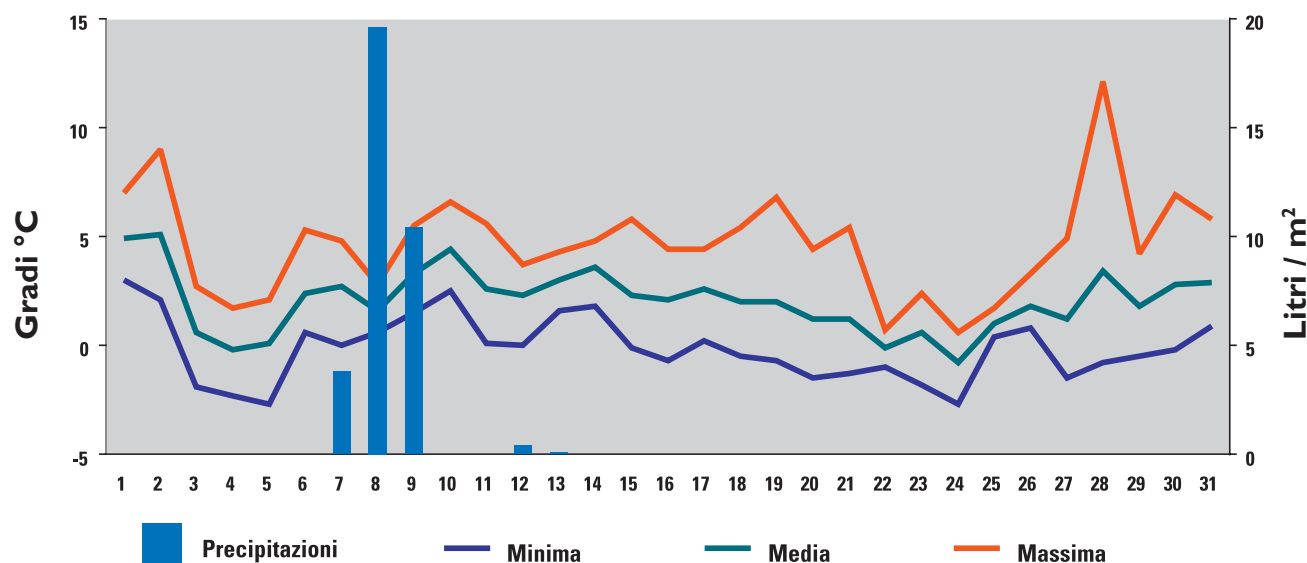
Ticino centrale e meridionale la copertura nuvolosa è risultata del 10-15% più estesa della media. Le precipitazioni sono ovunque risultate alquanto scarse, con quantitativi tra 1/3 e 2/3 della media e un minimo di neanche il 20% della media nella bassa Engadina e nella Valle di Santa Maria.

Come già in dicembre, lo scarto della temperatura è stato più marcato in quota che in pianura. Così per esempio Magadino (203 m slm) ha avuto una temperatura perfettamente normale, Locarno-Monti (367 m slm) 1.1 °C sotto la media e Cimetta (1661 m slm) uno scarto negativo di 2.5 °C. Verosimilmente, ciò è stata la conseguenza della presenza di nuvolosità rela-

tivamente estesa che da una parte ha limitato le temperature massime (e di conseguenza ha portato temperature basse in collina e in montagna per scarso soleggiamento) ma dall'altra ha anche ridotto la perdita di calore notturno e limitato la formazione di inversioni termiche persistenti con l'accumulo di aria fredda a basse quote, tipiche invece per le notti serene.

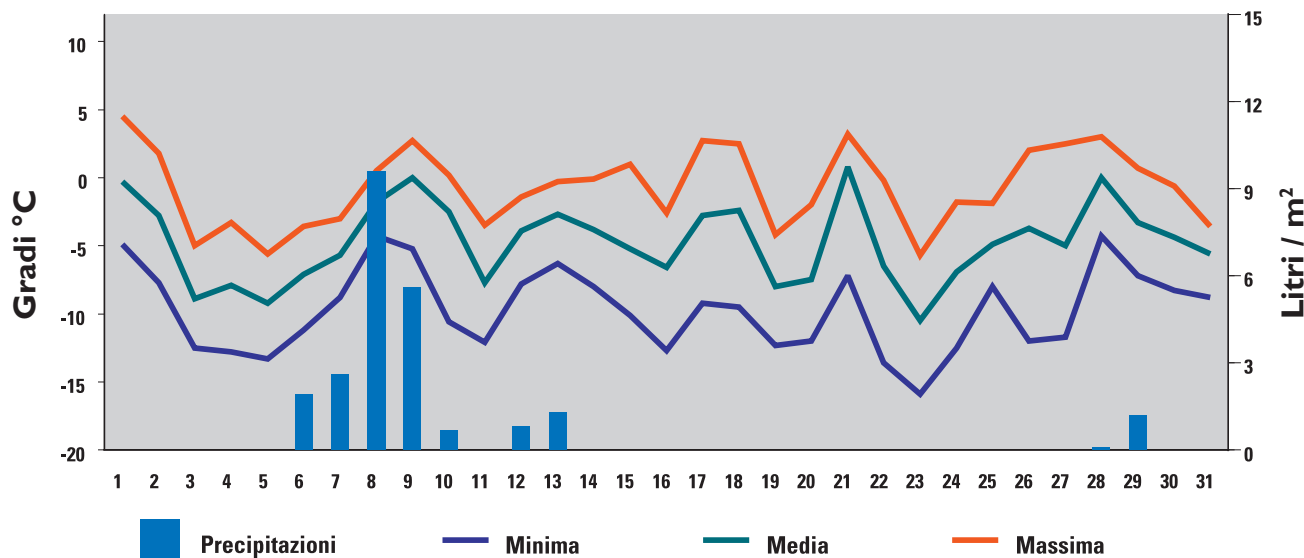
In base ai rilevamenti di Locarno-Monti e Lugano, bisogna risalire al 1985 per trovare un gennaio più freddo del 2010 (quando però la temperatura mensile è stata notevolmente più bassa con soli -0.6 °C a Locarno-Monti e 0.1 a Lugano, paragonati a 1.5 °C e 2.1 °C del 2010). Nel 1987 la temperatura è stata simile, mentre

### Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Lugano, nel mese di gennaio 2010



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

## Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Piotta, nel mese di gennaio 2010



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

sono stati molto freddi con valori nettamente sotto zero in entrambe le stazioni il 1947, il 1945 e il 1893. Il gennaio più freddo in assoluto risulta quello del 1864 con rispettivamente -1.2 e -2.0°C di temperatura media mensile.

Anche a livello Svizzero, in base alle 12 stazioni di riferimento distribuite in tutte le regioni climatiche del Paese, il gennaio 2010 è stato il più freddo da oltre due decenni, con uno scarto negativo dalla media di 1.5 gradi, comunque non molto più freddo del gennaio 2009. Per trovare uno scarto negativo maggiore bisogna risalire al 1987, quando la temperatura mensile è restata sotto la norma di ben 3 gradi (sempre a livello globale). Nonostante quantitativi mensili di precipitazioni molto ridotti, al nord delle Alpi vi sono stati una dozzina di giorni con caduta di neve fino in pianura, valore di poco inferiore ai massimi storici (1968 e 1981 con 14 giorni). In particolare tra il 9 e il 13 gennaio le nevicate hanno causato grossi disagi alla circolazione, soprattutto nella Svizzera occidentale dove temporaneamente è stato chiuso anche l'Aeroporto di Ginevra.

la presenza di sistemi particolarmente stabili, e di conseguenza si è avuta una vasta gamma di situazioni meteorologiche. Il 2 gennaio, per esempio, il favonio ha soffiato a più di 80 km/h a basse quote e 120 in montagna, il giorno 8 la neve è ancora arrivata fino in pianura e il 22 si è avuta nuvolosità bassa persistente, tipo nebbia alta, più tipica per l'Altopiano che per il sud delle Alpi. ■

In generale la distribuzione della pressione sull'Europa è risultata piuttosto variabile, senza

**Tab.01: Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM), nel mese di gennaio, dal 1985**

	Temperatura dell'aria in gradi centigradi						Ore di sole		Precipitazioni			
	Media		Minima		Massima		LU	LM	Giorni con pioggia <sup>1</sup>		mm totale	
	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM
1985	-0,1	-0,6	-9,0	-10,1	9,0	10,1	98,5	104,5	8	9	159,8	153,4
1986	3,5	2,8	-2,8	-4,1	14,5	14,8	129,9	124,7	7	8	177,6	158,0
1987	2,2	1,9	-5,2	-7,6	14,6	14,2	140,3	149,9	4	4	53,0	45,2
1988	4,6	4,0	-0,6	-0,6	11,8	11,1	80,3	84,6	11	11	168,7	175,4
1989	3,5	4,3	-1,9	-2,2	10,6	13,6	175,3	193,8	0	0	0,0	0,0
1990	2,5	3,4	-2,8	-3,1	8,5	11,9	142,2	161,5	5	3	45,8	67,0
1991	3,0	3,1	-2,8	-2,7	13,1	11,1	123,5	128,3	5	4	61,9	64,3
1992	3,0	3,2	-2,2	-3,0	12,9	14,0	113,5	124,9	5	5	50,0	60,0
1993	3,8	4,7	-5,0	-4,3	16,4	17,5	102,8	128,8	1	0	3,4	0,9
1994	4,6	4,5	-1,3	-1,7	16,3	15,5	119,2	127,4	8	8	241,0	263,2
1995	3,1	2,6	-4,2	-4,9	13,9	14,4	145,0	149,8	6	5	35,7	57,3
1996	4,4	3,8	-0,2	-0,7	11,8	13,5	68,3	76,8	12	11	209,5	150,3
1997	3,7	4,0	-1,5	-2,3	10,3	12,1	102,7	111,0	10	9	78,8	74,2
1998	4,0	3,6	-1,9	-2,9	12,4	13,5	130,8	137,9	8	7	55,6	55,7
1999	3,9	4,2	-2,0	-2,1	11,7	13,8	149,4	157,2	4	4	62,1	99,2
2000	3,5	3,6	-4,7	-5,5	18,0	18,2	156,3	168,0	0	0	0,0	0,2
2001	3,6	3,1	-2,3	-3,6	11,6	11,7	81,2	82,4	13	11	127,9	145,9
2002	2,3	2,8	-3,8	-3,7	9,0	11,6	154,4	69,6	2	2	19,1	19,1
2003	4,1	3,8	-2,5	-4,0	18,2	17,8	142,7	156,1	2	3	44,7	39,5
2004	3,5	3,2	-2,0	-2,6	14,8	15,4	116,0	123,5	4	5	14,0	18,9
2005	3,5	3,7	-4,6	-4,3	14,3	14,8	181,0	188,0	1	2	5,0	3,0
2006	2,2	2,2	-3,4	-4,7	12,3	12,5	139,0	148,0	3	4	41,0	33,0
2007	6,3	6,4	-2,0	-3,0	23,1	24,0	126,0	150,0	4	4	61,0	74,0
2008	4,5	4,8	-1,3	-0,7	21,0	20,7	116,0	126,0	8	8	136,0	162,0
2009	2,6	2,6	-2,6	-3,3	8,2	9,6	94,0	109,0	6	5	49,0	30,0
2010	2,1	1,5	-2,7	-3,9	12,1	11,9	81,0	100,0	3	3	34,0	48,0

<sup>1</sup> Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

### Definizioni e avvertenze

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

### Glossario

**Temperatura dell'aria in gradi centigradi (°C):** temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

**Soleggiamento in ore (h):** durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m<sup>2</sup> rappresenta la soglia tra sole e ombra.

**Precipitazioni in millimetri (mm):** altezza totale dell'acqua caduta sottoforma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Ulteriori definizioni: [www.ti.ch/ustat](http://www.ti.ch/ustat) > Metadati > Territorio e ambiente > Meteorologia

### Informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti  
Tel: +41 (0) 91 756 23 11, Fax: +41 (0) 091 756 23 10  
[meteosvizzera@meteosvizzera.ch](mailto:meteosvizzera@meteosvizzera.ch)  
<http://www.meteosvizzera.ch>